

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1974

Presidenza del Presidente
TESAURO

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Russo.

La seduta ha inizio alle ore 20.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Istituzione della provincia di Oristano** » (1545),
d'iniziativa dei senatori Abis ed altri;

Istituzione della provincia di Oristano » (1627),
d'iniziativa dei senatori Pinna ed altri.
(Discussione e approvazione in un testo unificato).

Essendo stata accolta la richiesta di trasferimento dei disegni di legge alle sede deliberante, la Commissione ne inizia la discussione, proseguendo i lavori, sospesi, in sede referente, il 21 maggio.

Il relatore, senatore Barra, richiamandosi alle intese raggiunte, propone l'unificazione dei due provvedimenti in un nuovo testo, composto di cinque articoli. L'articolo 1, identico all'articolo 1 del disegno di legge n. 1545, elenca i comuni che faranno parte della nuova provincia. Con l'articolo 2 si stabilisce che si provvederà all'elezione del Consiglio provinciale di Oristano in occasione

delle elezioni amministrative del 1975. L'articolo 3 dispone che i provvedimenti occorrenti per l'attuazione della legge saranno emanati dai Ministri competenti, sentita la Regione sarda; che le amministrazioni provinciali interessate concorderanno i progetti per la ripartizione del personale, la separazione patrimoniale e il ripiano delle attività e passività, e che, in caso di mancato accordo, provvederanno con proprio decreto i Ministri competenti, sentita la Regione sarda. L'articolo 4 prevede che le spese per i locali e per il funzionamento degli uffici e degli organi provinciali dello Stato gravino sui capitoli esistenti nel bilancio statale per le spese per i corrispondenti uffici ed organi provinciali, aggiungendo che la provincia e gli altri enti provvedano, relativamente agli uffici ed organi provinciali, alle spese che, in base a specifiche norme, fanno ad essi carico per i corrispondenti uffici ed organi provinciali. L'articolo 5, la cui inserzione nel testo è stata sollecitata dal Governo, prescrive che il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni occorrenti nei bilanci dei Ministeri interessati per l'applicazione della legge.

Nel raccomandare l'approvazione del testo unificato, il senatore Barra precisa che, a suo parere, le altre iniziative legislative tendenti all'istituzione di nuove province dovrebbero essere valutate nel quadro di una necessaria ristrutturazione delle attuali circoscrizioni.

Il sottosegretario Russo dichiara che il Governo è sensibile all'argomentazione testè espressa dal senatore Barra.

Il senatore Pinna manifesta la propria soddisfazione per essersi raggiunto un accordo che tiene conto delle legittime aspirazioni delle popolazioni del territorio di Oristano. Anche il senatore Lanfrè esprime l'approvazione del Gruppo del MSI-Destra nazionale al testo proposto dal relatore.

Il senatore Modica ricorda che il Gruppo comunista propose che la Commissione avviasse, con il consenso del Presidente del Senato, un'indagine conoscitiva sul problema generale dell'ordinamento locale, con particolare riguardo alla riforma dell'istituto provinciale, e chiede di conoscere l'orientamento della Presidenza e della Commissione su tale proposta. Sottolinea inoltre che l'adesione del Gruppo comunista all'istituzione della provincia di Oristano è motivata dal fatto che lo statuto speciale della Regione sarda prevede espressamente la possibilità di riformare le funzioni della provincia.

Il presidente Tesauro assicura che porterà la questione dell'indagine conoscitiva in sede di Ufficio di Presidenza affinché il problema possa essere più attentamente valutato per poi essere eventualmente discusso dalla Commissione.

Il senatore Murmura, pur favorevole all'istituzione della provincia di Oristano, rileva come, a suo avviso, con l'approvazione del provvedimento che la Commissione si appresta a votare non vengano rispettati l'articolo 133 della Costituzione e l'articolo 43 dello Statuto sardo. Si dichiara poi convinto della validità e dell'opportunità dell'indagine conoscitiva suggerita dal senatore Modica, la quale non dovrebbe limitarsi ad un approfondimento del ruolo della provincia, ma estendersi altresì all'esame delle funzioni e dei compiti dei numerosi organismi subprovinciali oggi esistenti. Il senatore Lanfrè si associa alle considerazioni del senatore Murmura in merito alla menzionata indagine conoscitiva.

La Commissione passa quindi alla votazione degli articoli del testo illustrato dal senatore Barra.

L'articolo 1 è approvato senza discussione. Sull'articolo 2 si apre un dibattito cui partecipano i senatori Murmura, Abis, Modica, il relatore Barra ed il presidente Tesauro. In particolare, il senatore Barra chiarisce la

portata degli articoli 2 e 3, sottolineando come si sia inteso stabilire che l'attività della provincia di Oristano inizierà di fatto con la costituzione del Consiglio provinciale, che avverrà in occasione delle elezioni amministrative generali del 1975. Da parte sua, il senatore Modica fa presente che il testo proposto elimina le preoccupazioni avanzate in ordine alla fase transitoria prima della costituzione del Consiglio provinciale, aggiungendo che analoghe preoccupazioni furono del resto manifestate allorché fu istituita la provincia di Pordenone.

Dopo un breve intervento del senatore Agrimi, la Commissione approva quindi l'articolo 2 nella formulazione proposta dal relatore. Ugualmente è approvato l'articolo 3, con una precisazione sollecitata dal rappresentante del Governo. Senza discussione sono successivamente approvati gli articoli 4 e 5. La Commissione approva infine il nuovo testo unificato, al quale manifestano espressamente la loro adesione tutti i commissari.

« Disposizioni relative ai funzionari di pubblica sicurezza direttivi e dirigenti » (1639).

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni, stralcio dell'articolo 3, che costituisce il disegno di legge n. 1639-bis).

Si riprende la discussione, sospesa il 21 maggio.

Il relatore alla Commissione, senatore Murmura, propone una nuova formulazione degli articoli 1 e 2 e lo stralcio dell'articolo 3, poichè i problemi in esso affrontati potranno essere più opportunamente risolti nel contesto dell'esame del disegno di legge n. 939 (recante modifica alle disposizioni sull'esodo volontario di alcune categorie di dipendenti statali), assegnato alla Commissione in sede referente.

Prende quindi la parola il senatore Bucini, che dà lettura di un suo ordine del giorno con il quale si invita il Governo a predisporre idonei provvedimenti atti a risolvere la problematica relativa alla costituzione di un sindacato dei funzionari di pubblica sicurezza, a consentire un'adeguata rappresentanza del personale civile in seno al consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno nonchè a provvedere all'istituzione di un organo collegiale consultivo pre-

sieduto dal Capo della polizia che esprima il proprio parere in materia di organizzazione degli uffici di pubblica sicurezza e su tutte le altre questioni attinenti alle attività istituzionali della pubblica sicurezza.

Il presidente Tesauro invita il senatore Buccini a non insistere sull'ordine del giorno che — egli osserva — solleva indubbiamente problemi di notevole importanza i quali postulano un adeguato approfondimento in una sede tuttavia diversa da quella odierna, concernente l'esame di un provvedimento limitato come il disegno di legge n. 1639.

Il senatore Maffioletti, nel dichiarare di condividere il contenuto dell'ordine del giorno, osserva che esso potrà essere discusso in occasione del dibattito in Commissione sui problemi generali della polizia, che egli auspica possa aver luogo al più presto con l'intervento dello stesso Ministro dell'interno.

Il sottosegretario Russo, associandosi alle osservazioni del Presidente, invita anche egli il senatore Buccini a ritirare il suo ordine del giorno.

Il senatore Buccini aderisce all'invito.

La Commissione passa quindi all'esame degli articoli. L'articolo 1 è approvato nel nuovo testo proposto dal relatore.

All'articolo 2 dopo che il senatore Buccini, su invito del Presidente, ha ritirato un suo emendamento è accolta la modifica formale anch'essa proposta dal relatore.

La Commissione approva poi la proposta di stralcio dell'articolo 3 e l'articolo 4 nel testo originario.

Prende quindi la parola, per dichiarazione di voto, il senatore Maffioletti il quale, nel preannunciare l'astensione del Gruppo comunista, critica il metodo con cui da parte del Governo vengono affrontati i problemi attinenti ai servizi di polizia; un metodo — sottolinea l'oratore — episodico e parziale che evita di affrontare le questioni di fondo, quali, ad esempio, quella della unificazione dei ruoli nonchè dei servizi adetti alla lotta contro la criminalità, in modo da evitare le dannose sovrapposizioni di competenze tanto spesso lamentate.

Il senatore Lanfrè preannuncia il voto favorevole del Gruppo MSI-Destra nazionale, manifestando tuttavia riserve in ordine soprattutto al carattere parziale del provvedimento.

Intervengono poi i senatori Buccini e Barra che esprimono il voto favorevole rispettivamente del Gruppo socialista e del Gruppo democristiano.

Dopo un intervento del Presidente, il quale concorda sulla necessità di affrontare sollecitamente la riforma organica dei servizi di polizia, prende la parola il sottosegretario Russo il quale, rilevato che con il provvedimento in discussione non si intende certo risolvere la vasta problematica connessa alla ristrutturazione dei servizi di polizia, afferma che esso mira comunque a soddisfare urgenti esigenze, nell'attesa di poterne avviare al più presto la razionale riforma.

La Commissione approva infine — con la astensione del Gruppo comunista e del senatore Branca, a nome della Sinistra indipendente — il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 21,15.

BILANCIO (5°)

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1974

Presidenza del Presidente

CARON

Intervengono a norma dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Roasio, amministratore delegato dell'AGIP, il dottor Freschi dell'AGIP e il dottor Sfligiotti dell'ENI.

La seduta ha inizio alle ore 17,15.

SEGUITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SULL'APPROVVIGIONAMENTO DI TALUNE MATERIE PRIME IN ITALIA: AUDIZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGIP

Il presidente Caron, introducendo il dibattito, avverte che esso potrà essere interrotto per l'inizio della discussione in As-

semblea delle interrogazioni relative al luttuoso fatto di Brescia. Egli ricorda quindi le precedenti fasi dell'indagine conoscitiva sottolineando come, dopo l'approvazione del piano petrolifero, il ruolo dell'ENI sul mercato italiano sia accresciuto e si ponga pertanto il problema del passaggio, per le società che fanno capo ad esso, da una dimensione aziendale ad una dimensione nazionale.

Prende quindi la parola il dottor Roasio, il quale traccia un breve *excursus* storico del mercato petrolifero prima della crisi attuale. Nell'immediato dopoguerra il mercato, dopo un breve periodo di prevalenza dei venditori, negli anni '50 passa ai compratori, a motivo dell'eccedenza di offerta provocata soprattutto dal contingentamento delle importazioni negli Stati Uniti. La caduta dei prezzi di mercato, riducendo le entrate fiscali dei Paesi produttori, determinò la creazione dell'OPEC e l'assunzione a base del calcolo del prelievo fiscale del *posted price*, sistema che favoriva anche le case madri delle compagnie internazionali consentendo di autofinanziarne l'enorme sviluppo. Negli anni '60 il mercato petrolifero — prosegue il dottor Roasio — è caratterizzato da un regime di bassi prezzi, relativamente costanti e da un aumento della produzione, che ritarda le ricerche per l'utilizzazione di fonti energetiche alternative.

Successivamente, alla fine di questo periodo, l'insorgere della crisi monetaria e la tendenza dei Paesi produttori a modificare la propria strategia nel senso di ottenere un aumento delle entrate fiscali attraverso un incremento del carico tributario ed una riduzione della produzione modificando, a partire dal 1970, la situazione. Si registra una netta tendenza all'aumento del *posted price*, attraverso accordi tra i Paesi produttori, accordi che però vengono subito superati in conseguenza della dichiarazione di inconvertibilità del dollaro e alla successiva svalutazione. Nel 1972 si registrano due fatti importanti nel mercato petrolifero: gli Stati Uniti, sulla spinta dell'incremento della loro domanda interna, rientrano massicciamente come acquirenti nel mercato medio orientale e, soprattutto, le compagnie petrolifere interna-

zionali e i Paesi del Golfo Persico si accordano perchè i secondi possano partecipare al capitale delle prime e possano disporre in proprio di parte del greggio estratto dalle compagnie. Si forma così un doppio mercato del greggio, uno integrato e l'altro libero, alimentato dal petrolio di proprietà dei Paesi produttori. La guerra del Kippur, inserendosi in questa situazione, dà luogo alle restrizioni quantitative e all'aumento dei prezzi. L'AGIP, in tale evoluzione storica — prosegue il dottor Roasio — ha cominciato a acquistare petrolio fino dagli anni '50, giungendo a disporre, nel 1972, di una quota dell'80 per cento di petrolio direttamente prodotto rispetto al suo fabbisogno.

La crisi petrolifera, peraltro, ha determinato un notevole incremento della quota di mercato interno spettante al gruppo portandola al 35 per cento del 1974, con l'obiettivo di raggiungere il 40 per cento nel 1975; inoltre, al gruppo ENI è stato chiesto di effettuare rifornimenti in situazioni di emergenza. A ciò si accompagnava una diminuita disponibilità di greggio per tutte le vicende sopra illustrate e quindi il grado di autosufficienza si è ridotto scendendo, secondo le stime, al 62 per cento nell'anno in corso. Il ricorso all'approvvigionamento esterno è quindi aumentato, determinando il problema dei costi che negli ultimi tempi hanno subito notevoli oscillazioni (le quali peraltro sembrano andare riducendosi).

Dopo aver fornito analitici dati sui costi nel 1972 e nel 1973, sempre per quanto riguarda l'approvvigionamento per l'AGIP, il dottor Roasio ricorda che nei primi mesi del 1974 la situazione dei prezzi ha registrato un ulteriore deterioramento giungendo a subire punte massime di costo oltre le 80 mila lire la tonnellata CIF. Nei primi mesi del 1974 il costo medio del greggio per l'AGIP è stato di 57 mila lire la tonnellata, mentre per i restanti 8 mesi si prevede un costo di 54 mila lire la tonnellata, sulla base degli attuali rapporti di cambio tra dollaro e lira.

Non si può peraltro ritenere che questa limitata riduzione di costo e la diminuzione delle tensioni sul mercato possa far considerare superata la crisi: essa continuerà anche se non vi sono motivi per ritenere che si manifesterà in forme di scarsità fisica di

greggio. Il problema che certamente si porrà è quello del rilevante e rapido aumento dei prezzi, problema di difficile soluzione sia sul piano strettamente economico sia sul piano della bilancia dei pagamenti.

Sotto questo profilo — prosegue il dottor Roasio — il problema è comune a diversi Paesi importatori di petrolio: ciò ha aspetti negativi, in quanto vi sarà una concorrenza — data la tendenza generale ad incrementare le esportazioni per far fronte al fabbisogno di valuta di fronte all'aumento dei costi petroliferi — ma anche aspetti positivi, perchè la vastità del problema imporrà il ricorso a soluzioni internazionalmente concordate dei problemi dell'approvvigionamento petrolifero. Su questi problemi — afferma l'oratore — è essenziale sia adeguatamente informata l'opinione pubblica.

Concludendo la sua esposizione, il dottor Roasio accenna alla futura azione dell'ENI per acquisire ulteriori quantitativi di petrolio sia attraverso l'estrazione diretta, sia attraverso la stipula di contratti di acquisto a lunga scadenza con i Paesi produttori di petrolio, come suggerisce il piano petrolifero. Affinchè questa azione possa avere successo è necessario l'appoggio costante del Governo sul piano finanziario, politico e diplomatico, appoggio che è sempre stato utile ma che oggi diviene assolutamente indispensabile e che sembra ancor più necessario dal momento che il gruppo ENI costituisce uno strumento operativo di cui lo Stato ha attualmente più che mai bisogno.

Vengono successivamente posti i quesiti: anzitutto il senatore Venanzetti, ricordando che il Ministro del bilancio ha fondato i suoi calcoli relativi alla bilancia dei pagamenti su un prezzo di 49 mila lire alla tonnellata mentre invece l'AGIP denuncia per il 1974 un costo medio superiore alle 54 mila lire, chiede come si provvederà al finanziamento della differenza.

Il dottor Roasio risponde osservando che la differenza tra i due dati è dovuta al fatto che i prezzi sono diversi sui due mercati, quello libero e quello integrato e che è quest'ultimo assunto come base per il calcolo del costo da parte del CIP. Per quanto riguarda la copertura della differenza, l'am-

ministratore dell'AGIP osserva che si attendono in proposito provvedimenti del Governo. Uno di questi — egli afferma — potrebbe essere l'incremento del prezzo del metano.

Il senatore Carollo pone successivamente due domande: la prima riguarda le difficoltà che l'ENI incontra nel ricorso al mercato finanziario per il finanziamento dei propri investimenti previsti per il 1974 nel settore petrolifero, secondo i dati contenuti nella relazione programmatica delle partecipazioni statali. Il secondo riguarda i motivi per i quali l'AGIP non ha avuto accesso al mercato integrato ed è dovuto ricorrere, con maggiori costi, a quello libero.

Il dottor Roasio osserva che la prima domanda relativa all'approvvigionamento finanziario dell'ENI esula dalla sua competenza anche se, aggiunge, il gruppo ricorre al mercato finanziario anche all'estero.

Sul secondo punto fa rilevare che sono state le grandi compagnie internazionali, che controllano il mercato integrato, a contrarre le vendite.

Dopo che il presidente Caron ha chiesto ed ottenuto un chiarimento sul costo medio del greggio dell'AGIP, il senatore Colella pone un quesito relativo alla situazione della flotta dell'ENI e all'intendimento di potenziarla fino a disporre di una capacità di trasporto pari al 50 per cento del fabbisogno.

Il dottor Roasio fornisce i dati sulla situazione attuale e cifre orientative sul costo del potenziamento necessario per portare la capacità di trasporto al 50 per cento del fabbisogno.

La seduta viene quindi rinviata per l'inizio del dibattito in Assemblea.

La seduta termina alle ore 18,20.

BILANCIO (5°)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1974

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Colella e con l'intervento del sottosegretario di Stato per il

tesoro Schietroma, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Estensione ai lavoratori minatori e carpentieri delle previdenze previste nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, in materia di malattie professionali » (663), d'iniziativa del senatore Pittella (*all'11^a Commissione*);

« Interpretazione autentica della legge 28 marzo 1968, n. 423, riguardante l'esenzione dall'imposta sul consumo dei materiali adibiti per la costruzione o la riparazione di edifici di culto » (775), d'iniziativa del senatore Segnana (*alla 6^a Commissione*);

« Modifica dell'articolo 2 della legge 18 febbraio 1964, n. 48, concernente l'articolazione del collegio " Francesco Morosini " di Venezia » (867), d'iniziativa dei senatori Averardi e Ariosto (*alla 7^a Commissione*);

b) *parere favorevole su emendamenti al disegno di legge:*

« Norme interpretative dell'articolo 12 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766, concernenti misure urgenti per l'Università » (1480) (*alla 7^a Commissione*);

c) *parere favorevole con osservazioni sui disegni di legge:*

« Adeguamento economico e normativo delle pensioni dei grandi invalidi di guerra più colpiti » (1165), d'iniziativa dei senatori Zugno ed altri (*alla 6^a Commissione*) (*nuovo parere*);

« Integrazione del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (1533), d'iniziativa dei senatori Mancini ed altri (*alla 6^a Commissione*);

« Norme applicative del regolamento CEE n. 2511 del 9 dicembre 1969 concernente misure speciali per il miglioramento della produzione e della commercializzazione nel

settore degli agrumi » (1547), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 9^a Commissione*);

« Modalità per il finanziamento e l'organizzazione della partecipazione dell'Italia all'esposizione internazionale di oceanografia Okinawa 75 » (1576) (*alla 3^a Commissione*);

d) *parere contrario sui disegni di legge:*

« Norme per il trattamento pensionistico del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia in quiescenza anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 628 » (1496), d'iniziativa dei senatori Spora ed altri (*alla 4^a Commissione*);

« Modifica delle norme di decorrenza stabilite dalla legge 22 luglio 1971, n. 536, in materia di avanzamento di ufficiali in particolari situazioni » (1527), d'iniziativa dei senatori Spora e Russo Arcangelo (*alla 4^a Commissione*);

« Modificazioni di alcune norme della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, sull'istituzione e l'ordinamento della scuola media statale » (1528), d'iniziativa dei senatori Arcangelo Russo ed altri (*alla 7^a Commissione*);

« Modifica alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento per i tenenti colonnelli del Corpo sanitario della marina (ruolo ufficiali medici) e del Corpo sanitario dell'aeronautica » (1593), d'iniziativa dei senatori Spora ed altri (*alla 4^a Commissione*).

Inoltre la Sottocommissione ha deliberato di rinviare l'emissione del parere sui disegni di legge:

« Riapertura di termini per ricorrere avverso la esclusione da benefici combattentistici » (876), d'iniziativa del senatore Spora (*alla 4^a Commissione*) (*nuovo parere*);

« Modifiche e integrazioni alla legge 27 novembre 1960, n. 1397, ed alla legge 25 novembre 1971, n. 1088, sulla assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali » (1443), d'iniziativa dei

senatori Tiberi ed altri (*alla 11ª Commissione*) (*nuovo parere*).

Infine la Sottocommissione ha deliberato di rimettere all'esame della Commissione plenaria il disegno di legge:

« Disciplina sull'assunzione del personale sanitario ospedaliero e tirocinio pratico. Servizio del personale medico. Dipartimento. Modifica ed integrazioni dei decreti del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, nn. 130 e 128 » (1637), d'iniziativa dei deputati Cattanei; De Maria; Morini, Cabras; Martini Maria Eletta ed altri; Mariotti; D'Aquino ed altri; Belluscio; Boffardi Ines ed altri; Mariotti ed altri; Magliano; Guerini; Cattaneo Petrini Giannina; Triva ed altri; Lenoci; Messeni Nemagna ed altri; Orlandi; Alessandrini ed altri; Alessandrini ed altri; Perrone; dei senatori Maria Pia Dal Canton ed altri (già approvato dal Senato il 28 febbraio 1973); e dei deputati Ianniello; Messeni Nemagna ed altri; Frasca ed altri; Fioret ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 12ª Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2ª Commissione permanente

(Giustizia)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10,30 e 17,30

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1974, n. 104, concernente modifica dell'articolo 538 del codice di procedura penale (1629).

2. ZUCCALA ed altri. — Modifiche agli articoli 495, 641 e 653 del Codice di procedura civile relative alla conversione del pignoramento ed al decreto di ingiunzione (402).

3. VIVIANI ed altri. — Disciplina delle società civili per l'esercizio di attività professionale (1102).

4. COPPOLA ed altri. — Disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai (1624).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. NENCIONI ed altri. — Tutela dell'ordine pubblico e misure di prevenzione contro la criminalità (16).

BARTOLOMEI ed altri. — Nuove norme contro la criminalità (1422).

ZUCCALA ed altri. — Nuove norme per la prevenzione e repressione della criminalità organizzata (1497).

2. Deputati REALE Oronzo ed altri; CASTELLI ed altri; IOTTI Leonilde ed altri; BOZZI ed altri. — Riforma del diritto di famiglia (550) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

FALCUCCI Franca. — Riforma del « diritto di famiglia » (41).

LEPRE. — Abrogazione dell'articolo 3 del Codice civile e modifica degli articoli 2, 1837 e 2580 dello stesso Codice (34).

3. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'articolo 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, in relazione agli articoli 57, 528 e 725 del Codice penale, sulla responsabilità degli addetti alla diffusione della stampa periodica (11).

LUGNANO ed altri. — Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del Codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (320) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

PIERACCINI ed altri. — Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del Codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (398) (*Procedura ab-*

breviata di cui all'articolo 81 del Regolamento).

Deputati QUERCI ed altri. — Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (1275) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Rinviati in Commissione dall'Assemblea nella seduta del 6 febbraio 1974).

4. CARRARO e FOLLIERI. — Disciplina del condominio in fase di attuazione (598).

5. CIFARELLI. — Sanzioni penali per il reato di pirateria aerea (60).

Repressione della cattura illecita degli aeromobili (457).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

VIVIANI ed altri. — Riconoscimento di benefici in favore dei notai ex combattenti e categorie equiparate (1462).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

VIVIANI e ATTAGUILE. — Disciplina delle avvocature degli enti pubblici (1477).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Modalità per il finanziamento e l'organizzazione della partecipazione dell'Italia all'esposizione internazionale di oceanografia Okinawa 75 (1576).

* * *

Audizione, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, del funzionario del Ministero degli affari esteri incaricato della direzione del servizio competente per i trattati internazionali.

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Istituzione di ricompense al valore e al merito dell'esercito (1539) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

SPORA ed altri. — Norme per il trattamento pensionistico del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia in quiescenza anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 628 (1496).

5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'approvvigionamento di talune materie prime in Italia: audizione dei rappresentanti dell'AGIP e della Finsider.

7ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Corresponsione di un contributo di lire 35 milioni alla V Assemblea della Conferenza permanente dei rettori e vice cancellieri delle Università europee (1525).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme interpretative dell'articolo 12 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766, concernenti misure urgenti per l'Università (1480).

2. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Modificazioni all'articolo 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, recante norme per la tutela delle cose di interesse artistico o storico (759-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

III. Discussione del disegno di legge:

Deputati CERVONE ed altri. — Modifiche all'articolo 9 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766, e norme riguardanti la fissazione di termini per le elezioni studentesche e l'esercizio del diritto di assemblea nelle università (1587) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 340, concernente l'ordinamento del Registro italiano navale (965).

2. Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (1095) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

SAMMARTINO ed altri. — Concessione di contributi per opere ospedaliere (369-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. PACINI ed altri. — Mutamento della denominazione dell'aeroporto di Pisa San Giusto e destinazione della quota parte dei 20 miliardi di cui all'articolo 1, punto A), della legge 25 febbraio 1971, n. 111, assegnata alla costruzione del nuovo aeroporto di Firenze, al potenziamento del collegamento ferroviario fra Firenze ed il citato aeroporto (1502).

2. SALERNO. — Provvedimenti per la salvaguardia del particolare carattere architettonico, rupestre e monumentale dei comuni di Pietrapertosa e Castelmezzano, in provincia di Potenza (1324).

3. BALDINI ed altri. — Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, e alla legge 27 aprile 1962, n. 231, concernenti l'assegnazione degli alloggi di tipo popolare ed economico (441).

4. SAMMARTINO ed altri. — Istituzione di un ruolo unico del personale ausiliario dell'ANAS (1486).

5. SAMMARTINO ed altri. — Modifica dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1964, n. 463, concernente la revisione dei prezzi comunitari degli appalti di opere pubbliche (1546).

6. SAMMARTINO ed altri. — Snellimento delle procedure di collaudo nelle opere pubbliche (1479).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Ristrutturazione delle linee marittime di preminente interesse nazionale (975).

9ª Commissione permanente

(Agricoltura)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 9,30 e 16,30

Alle ore 9,30

Interrogazione.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme applicative del regolamento CEE n. 2511 del 9 dicembre 1969 concernente misure speciali per il miglioramento della produzione e della commercializzazione nel settore degli agrumi (1547) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare le norme per adeguare la legislazione nazionale alle disposizioni dei regolamenti delle Comunità europee in materia di organizzazione comune del mercato vitivinicolo (863).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BARTOLOMEI e SPAGNOLLI. — Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi (111).

2. CIFARELLI ed altri. — Legge-quadro sui parchi nazionali e le riserve naturali (222).

3. MAZZOLI. — Legge quadro per i parchi nazionali, regionali e le riserve naturali (473).

4. ABENANTE ed altri. — Istituzione del parco naturale del Vesuvio (552).

5. ARENA e altri. — Disposizioni relative all'esercizio dell'uccellazione (336).

DALVIT ed altri. — Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, numero 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (583) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, numero 799, sull'esercizio della caccia (665).

Alle ore 16,30

Indagine conoscitiva sui problemi della legge-quadro sulla caccia: audizione dei rappresentanti del Club Alpino Italiano, della Federazione Pro-natura, del Fondo mondiale per la protezione della natura (W.W.F.), della Lega contro la distruzione degli uccelli, dell'Unione zoologica italiana.

10ª Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Assegnazione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo ordinario di lire 60 miliardi per l'anno 1974 (1503).

2. TOGNI ed altri. — Istituzione di un ruolo dei concessionari di vendita della produzione automobilistica presso le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato (766).

11ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10**In sede referente*

I. Esame del disegno di legge:

PITTELLA. — Estensione ai lavoratori minatori e carpentieri delle previdenze previste nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, in materia di malattie professionali (663).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

TIBERI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 27 novembre 1960, numero 1397, ed alla legge 25 novembre 1971, n. 1088, sulla assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali (1443).

12ª Commissione permanente

(Igiene e sanità)

*Mercoledì 29 maggio 1974, ore 10**In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Deputati CATTANEI; DE MARIA; MORINI e CABRAS; MARTINI Maria Eletta ed altri; MARIOTTI; D'AQUINO ed altri; BELLUSCIO; BOFFARDI Ines ed altri;

MARIOTTI ed altri; MAGLIANO; GUERRINI; CATTANEO PETRINI Giannina; TRIVA ed altri; LENOCI; MESSINI NEMAGNA ed altri; ORLANDI; ALESSANDRINI ed altri; ALESSANDRINI ed altri; PERRONE; senatori DAL CANTON MARIA Pia ed altri (*già approvato dal Senato il 28 febbraio 1973*); deputati IANNIELLO; MESSINI NEMAGNA ed altri; FRASCA ed altri; FIORET ed altri. — Disciplina sull'assunzione del personale sanitario ospedaliero e tirocinio pratico. Servizio del personale medico. Dipartimento. Modifica ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, nn. 130 e 128 (1637) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Obbligatorietà della vaccinazione antiroscolia per le minori degli anni nove e per alcune categorie di lavoratrici (980).

2. LEGGIERI. — Istituzione del servizio di profilassi della carie dentaria (1254).

**Commissione inquirente
per i procedimenti di accusa**

(PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI)

Mercoledì 29 maggio 1974, ore 16,30

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 23*